

Direzione Regionale Puglia  
Settore Servizi Regionali ai Contribuenti  
Ufficio Relazione Contribuenti

Gentile  
Presidente  
CONSIGLIO PROVINCIALE  
CONSULENTI DEL LAVORO - Bari  
Via Vitantonio De Bellis, 37  
70126 BARI (BA)

PEC: [ordine.bari@consulentidellavoropec.it](mailto:ordine.bari@consulentidellavoropec.it)

**Bari, 25/01/2023**

Prot. n. 2023/ 515041

**Oggetto: online il servizio per richiedere la definizione agevolata – come presentare la domanda**

Gentile Presidente,  
come è ormai noto, ha preso il via la nuova Definizione agevolata delle cartelle.

Entro i termini previsti dalla norma, l'Agazia delle entrate - riscossione ha pubblicato sul proprio sito internet le modalità e il servizio per presentare la domanda di adesione al provvedimento introdotto dalla Legge di Bilancio 2023, che va trasmessa **esclusivamente in via telematica** entro il 30 aprile 2023.

Differentemente dalle precedenti definizioni agevolate, infatti, **non è stato previsto alcun modello cartaceo**<sup>1</sup> per rendere la dichiarazione di adesione e, conseguentemente, tra le modalità di presentazione "telematiche" richiamate dalla norma, **non** è stata prevista quella che consente l'invio della dichiarazione stessa **tramite posta elettronica certificata**.

---

<sup>1</sup> Con la sola eccezione dei carichi oggetto dei procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento, per cui è previsto l'apposito modello DA-LS-2023 da inviare tramite posta elettronica certificata agli specifici indirizzi regionali riportati sul modello stesso.

Per l'adesione alla definizione agevolata, nel solco della ormai pluriennale, reciproca e proficua collaborazione che contraddistingue il rapporto con l'Ordine che rappresenta, riteniamo possa risultare utile fornirvi le prime indicazioni operative.

La richiesta di adesione alla Definizione agevolata può essere presentata utilizzando l'apposito servizio disponibile direttamente nell'**area pubblica** del sito *internet* [www.agenziaentrateriscossione.gov.it](http://www.agenziaentrateriscossione.gov.it), **senza la necessità di inserire credenziali di accesso**. Nella sezione "Definizione agevolata"<sup>2</sup> si deve compilare l'apposito form inserendo i numeri identificativi delle cartelle/avvisi che si vogliono includere nella domanda di adesione, specificando il numero delle rate in cui si intende suddividere l'importo dovuto e il domicilio al quale verrà inviata entro il mese di giugno la comunicazione delle somme dovute. È inoltre necessario indicare un indirizzo *e-mail* al quale verrà inviata la ricevuta di presentazione della domanda ed è obbligatorio allegare la prevista documentazione di riconoscimento. È possibile inserire anche i singoli carichi, contenuti nella cartella/avviso per i quali si intende aderire alla Definizione agevolata.

La richiesta può essere inviata anche **dall'area riservata agli intermediari – EquiPro** - del sito *internet*, senza la necessità, in questo caso, di allegare la documentazione di riconoscimento.

Inoltre, sempre nell'area pubblica, tramite il servizio "**Invia una e-mail al Servizio contribuenti**"<sup>3</sup> è possibile richiedere situazioni debitorie o informazioni su cartelle/avvisi. Le stesse informazioni sono disponibili anche accedendo all'**area riservata agli intermediari – EquiPro**.

Per quanto concerne invece **lo stralcio dei debiti fino a mille euro** relativo ai singoli carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 (commi da 222 a 230, art.1, L. n. 197/2022), la norma **non prevede alcun adempimento**; tale misura prevede l'annullamento ("totale" o "parziale") automatico, alla data del 31 marzo 2023, dei carichi rientranti nell'ambito applicativo dello stralcio<sup>4</sup>. Per i carichi che non rientreranno nello "stralcio", se ricorrono i requisiti, potrà essere richiesta la definizione agevolata.

<sup>2</sup> <https://servizi.agenziaentrateriscossione.gov.it/DefinizioneAgevolata/defAge4.do>

<sup>3</sup> link: <https://servizi.agenziaentrateriscossione.gov.it/CittadiniOnlineFe>

<sup>4</sup> Più precisamente, nel caso in cui l'ente affidante il carico sia:

- un'amministrazione statale, un'agenzia fiscale oppure un ente pubblico previdenziale, l'annullamento automatico, in linea con le precedenti e analoghe misure agevolative relative allo stralcio, riguarda tutte le somme residue che compongono l'intero carico;

- un ente diverso da un'amministrazione statale, da un'agenzia fiscale oppure da un ente pubblico previdenziale, l'annullamento automatico riguarda, invece, esclusivamente le somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del DPR n. 602/1973, mentre non riguarda le somme dovute a titolo di capitale, nonché quelle dovute a titolo di

Nel rimanere a disposizione per ulteriori informazioni o chiarimenti, porgiamo.  
Distinti saluti.

Direzione Regionale Puglia  
Settore Servizi Regionali ai Contribuenti  
Ufficio Relazione Contribuenti

IL RESPONSABILE  
Cosimo Brigida

---

*rimborso spese per procedure esecutive e per la notificazione che saranno, pertanto, sempre e comunque da corrispondere. Per questa tipologia di enti la misura dello stralcio relativa ai carichi da loro affidati si può, pertanto, definire di tipo "parziale". Rientrano nell'ambito applicativo dello stralcio solo i carichi di quegli enti che non adottano il provvedimento e non comunicano all'Agente della riscossione, entro il 31 gennaio 2023, la loro decisione di non applicazione della misura.*